

LE TECNOLOGIE DEL FUTURO: WEARABLE

Di Claudia La Via



Fastweb Digital Academy

la tua scuola per le professioni del Futuro

Siamo una scuola digitale che offre a giovani e adulti formazione specialistica sulle professioni digitali.

La nostra missione è quella aiutarti ad affrontare con fiducia il mercato del lavoro che richiede sempre più specifiche competenze digitali. Puoi arricchire il tuo percorso professionale digitale attraverso i nostri molteplici corsi orientati specificatamente alle nuove professioni del futuro.

Ogni corso adotta un approccio informale ed esperienziale e sono tenuti da specialisti e professionisti del settore. Al termine di ogni corso viene rilasciato a chi supera il test sulle competenze acquisite un open badge (attestato di partecipazione digitale).

Il corso "Le tecnologie del futuro: wearable" fa parte della nostra sezione On Demand. Ogni video lezione è accompagnata dalle slides preparate dal docente del corso esclusivamente per Fastweb Digital Academy.

Abbiamo preparato per te uno Student's Kit che rappresenta un insieme delle informazioni che ti permetteranno in qualsiasi momento di seguire al meglio i corsi On Demand.

Ti auguriamo buon Futuro!



@fastwebdigitalacademy



@FastwebDigitalAcademy



@fwdigitalacademy

#getdigital

Dispensa del corso: 'Le tecnologie del futuro: Wearable'

Introduzione ai Wearable

Benvenuto in un nuovo mondo in cui tutto ciò che indossi può diventare un oggetto di utilità. I dispositivi indossabili oggi sono già presenti in diversi ambiti come la salute, l'intrattenimento, i giochi e il fitness. La tecnologia indossabile comprende qualsiasi tipo di dispositivo elettronico progettato per raccogliere dati relativi a un utente (parametri vitali, ma non solo). Tale tecnologia può essere integrata in anelli intelligenti, occhiali, abbigliamento, auricolari, dispositivi medici indossabili, caschi intelligenti e biosensori.

UN TREND IN CRESCITA

I dati confermano un trend in crescita significativa: dal 2019 a oggi la spesa per acquisti di dispositivi indossabili è passata da 46 a quasi 94 miliardi di dollari nel mondo.

Smart glass e smartwatch, caschi per la realtà aumentata o indumenti smart muniti di sensori: tutti hanno un elemento in comune. Ci aiutano a notare cose che, da soli, non saremmo in grado di vedere, sentire e percepire.

Oggi i dispositivi indossabili sono usati principalmente per registrare e interpretare i dati sul proprio corpo, non solo per il fitness, ma anche per supportare la produttività, dormire, gestire la salute in condizioni specifiche.

A questo si aggiunge un mercato in crescita per i dispositivi indossabili da gioco, con lo sviluppo della tecnologia VR e dell'abbigliamento tattile, che consente a chi lo indossa di provare le sensazioni che sta incontrando all'interno di un gioco VR.

L'interconnessione al centro

Il futuro della tecnologia indossabile intelligente è principalmente legato all'interconnettività tra dispositivi e alla capacità di sincronizzare i dati tra dispositivi indossabili e telefoni cellulari.

Il tutto senza più nemmeno interazione fisica.

Un'innovazione su cui per esempio aziende come Facebook stanno lavorando sono infatti sensori non invasivi che consentiranno la digitazione a mani libere utilizzando l'attività cerebrale.

Previsioni dicono che i dispositivi indossabili supereranno la tecnologia dei comandi vocali e saranno in grado di interagire direttamente con il pensiero dell'utente. Si stima che nel 2030 ci saranno 125 miliardi di dispositivi connessi a livello globale e che già nel 2025 una persona vi interagirà mediamente 4.800 volte al giorno – circa un'interazione ogni 18 secondi.

Quali wearable?

I dispositivi indossabili sono spesso associati ai settori della salute e del benessere. E il dispositivo indossabile per eccellenza in questo campo è lo smartwatch.

Proprio gli smartwatch, come Fitbit o Apple Watch, hanno aperto la strada al modo in cui monitoriamo tutto i nostri parametri vitali: dalla frequenza cardiaca ai passi quotidiani fino a situazioni di salute più critiche.

Per questo il settore della salute è quello che già oggi ha beneficiato maggiormente di questi dispositivi.



Nella logistica i dispositivi indossabili vengono utilizzati anche per raccogliere dati sulle prestazioni del magazzino e dei lavoratori, creando un impatto positivo anche sui processi decisionali.

Fra i wearable più interessanti in questo campo ci sono per esempio degli anelli scanner impiegati per la lettura rapida e precisa dei codici a barre.

Gli smart glass sono immersivi, molto più degli smartwatch. Permettono di aggiungere contenuti alla realtà e mescolarli a quello che vediamo. Sono loro la vera rivoluzione dei wearable.

Solo per fare un esempio nel mondo del lavoro saranno sempre più in grado di trasportare i lavoratori in ambienti di realtà aumentata o virtuale, permetteranno di comunicare con colleghi in tutto il mondo attraverso ologrammi e consentiranno di fare analisi ultra precise sui macchinari.

Gli smart glass saranno il vero elemento determinante del consolidamento del successo dei wearable nei prossimi anni.

IL MOTIVO?

Oggi abbiamo sempre più la necessità di rialzare lo sguardo, di staccare gli occhi dai telefoni per tornare ad osservare la realtà che ci circonda, senza rinunciare però a rimanere connessi.



I circuiti "viventi": la sperimentazione dei ricercatori del MIT di Boston

Se i wearable sono destinati a restare, a cambiare davvero i giochi sarà la loro evoluzione: sempre meno dispositivi "fisici", sempre più embedded, ossia integrati.

COME?

Grazie a speciali tecnologie e sensori i wearable potrebbero diventare la nostra seconda pelle.



I ricercatori del MIT, il Massachusetts Institute of Technology, stanno sperimentando un tatuaggio vivente capace di avvertire chi lo "indossa" di qual è la situazione ambientale relativa, ad esempio, al livello di inquinamento o alla temperatura. E ci riesce perché l'"inchiostro" con cui viene stampato in 3D è in realtà composto da batteri modificati immersi in una soluzione di idrogel. Il test è stato effettuato stampando su un foglio di elastomero un tatuaggio a forma di albero, ognuno dei rami del quale risponde, illuminandosi o cambiando colore, a un diverso stimolo ambientale. Secondo uno dei coautori dello studio, il gruppo si aspetta entro breve tempo di "essere in grado di stampare piattaforme computazionali viventi" che possano essere "utilizzate come wearable". Con importanti ricadute soprattutto per quanto riguarda gli utilizzi medici, ad esempio per monitorare la febbre oppure lo stato di salute delle persone.

 @fastwebdigitalacademy

 @FastwebDigitalAcademy

 @fwdigitalacademy

#getdigital

